Club Alpino Italiano

Sezione di Cittadella

Programma 2006

SBRISSA

S.R.L.

UTENSILERIA - PNEUMATICA
FORNITURE INDUSTRIALI

CAMOZZI

BOSCH

USAG

URYU

DORMER

CEBORA

Mitutoyo

Via San Pio X, 55
31033 Castelfranco Veneto (TV)
Tel. 0423 722812 - Fax 0423 722887
E-Mail: sbrissasrl@sbrissa.com

La Sezione di Cittadella del Club Alpino Italiano conta 563 soci (2005) ed ha sede in Borgo Bassano n.37.
Fondata nel 1927, l'Associazione ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza, lo studio e la difesa dell'ambiente montano.
In particolare, la nostra Sezione organizza nel corso dell'anno attività in ambiente montano nelle varie discipline, quali l'alpinismo, l'escursionismo, la mountain-bike, la speleologia, lo scialpinismo e lo sci di fondo escursionismo. Organizza altresì corsi di escursionismo avanzato, periodici corsi di scialpinismo e di alpinismo e altri corsi di formazione ed aggiornamento in materie come la botanica, la flora e la fauna, la geologia ed il primo soccorso.
Il gruppo "Alpinismo Giovanile" è composto da un nutrito numero di ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni che partecipano alle attività programmate appositamente per loro, imparando a conoscere ed amare la montagna.
La biblioteca della Sezione dispone di guide e cartine topografiche, di testi naturalistici, storici e geografici, manuali su alpinismo, escursionismo e sci, videocassette varie e molto altro materiale. La biblioteca è a disposizione di tutti i Soci negli orari di apertura della Sede.

CONSIGLIO DIRETTIVO IN CARICA

PRESIDENTE: Paolo Frison
VICEPRESIDENTE: Anacleto Balasso
SEGRETERIA: Anna Canaglia
ALPINISMO GIOVANILE: Massimo Favaro
ATTIVITA' ALPINISTICHE: Angelo Stoppa e Leandro Rodeghiero
ATTIVITA' CULTURALI E T.A.M.: Anacleto Balasso
ATTIVITA' IN LOCO: Lorenzo Tognana - ESCURSIONI E CORSI: Gianni Sgarbossa
COORD. SCUOLA ESCURSIONISMO: Gianni Liviero
NOTIZIARIO "LO ZAINO": Giuseppe Lavedini
SEDE: Daniele Sartore - TESSERAMENTO: Oscar Amadio - MATERIALI: Eugenio Zanarella

BIBLIOTECA: Lorenzo Tognana - CASSIERE: Franco Vazzoler
DELEGATO ELETTIVO: Roberto Gastaldello - RESPONSABILE SITO INTERNET: Giorgio Pan

REVISORI DEI CONTI: Giulio Zen, Gelindo Cazzolaro, Mario Benetton

SEDE: Borgo Bassano, 37 – 35013 Cittadella (PD) – Tel. & Fax 049.9402899
aperta ogni mercoledì dalle ore 21 alle ore 23

Sito Internet: **www.caicittadella.it** - E-Mail: **posta@caicittadella.it**

Foto di copertina: "Orizzonti in silenzio" di Fabio Peruzzo
foto vincitrice del 14° concorso fotografico "La montagna tra rocce e vita" (2003)

Realizzazione grafica ed impaginazione: Elena Canton - Graziano Doro di Benson Snc

ISCRIZIONI E RINNOVO QUOTA ASSOCIATIVA

Quote associative 2006:

- Socio ordinario Euro 38,00
- Socio familiare Euro 19,00
- Socio giovane Euro 11,00

Per le nuove iscrizioni debbono essere versati anche Euro 8,00 per la tessera associativa.

Il pagamento deve essere effettuato tramite il bollettino postale:
- sul **c.c.p.** n. 17756354
- **intestato** al "C.A.I. - Sezione di Cittadella".
- **causale** da indicare "Quota associativa anno 2006" con specificato il nome dei Soci che iscrivono / rinnovano"

La tessera e/o il bollino attestante il rinnovo della quota associativa sarà consegnato solo alla consegna della ricevuta di pagamento presso la Sede.

Si ricorda che il rinnovo entro il 31 marzo 2006 consente la continuità della copertura assicurativa e il regolare recapito delle pubblicazioni e delle riviste del CAI.

E' importante **comunicare le variazioni di indirizzo,** per una corretta spedizione delle riviste.

I VANTAGGI DI ESSERE SOCIO

Il Club Alpino Italiano è aperto a tutti coloro che sentono passione per la natura, che provano meraviglia per la montagna, che condividono valori, rispetto per l'ambiente e solidarietà tra gli uomini.

Il Club Alpino Italiano offre ai propri Soci grandi vantaggi:

- alloggiare nei rifugi CAI a condizioni particolari rispetto ai non Soci, anche all'estero;
- frequentare i corsi di formazione e aggiornamento sulle varie discipline montane organizzati dalla Sezione, dalla Scuola di Alpinismo e Scialpinismo e dalla Scuola di escursionismo;
- essere coperti da assicurazione e ottenere il rimborso delle spese di soccorso, anche all'estero, secondo i massimali in vigore;
- ricevere gratuitamente la "Rivista del Club", "Lo Scarpone", "Le Alpi venete" e "Lo Zaino";
- avere a disposizione la documentazione (guide, libri, filmati, cartine) dalla biblioteca della Sezione e dalla biblioteca centrale del CAI;
- ottenere sconti sulle pubblicazioni del CAI;
- ottenere sconti in molti negozi di articoli tecnici per la montagna esibendo la tessera CAI.

6° CORSO DI ESCURSIONISMO AVANZATO (EEA)

dal 20 aprile all'11 giugno
Iscrizioni fino al 19 aprile

La *Scuola di Escursionismo* organizza un Corso di Escursionismo Avanzato (EEA), che consentirà ai partecipanti di apprendere tutte le conoscenze necessarie per affrontare escursioni in montagna in completa sicurezza e conoscenza.

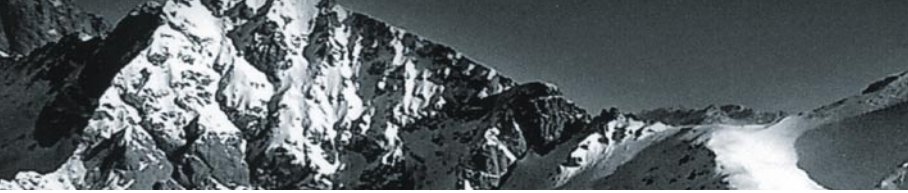
Il corso affronterà tutte le tematiche necessarie all'escursionista per affrontare i percorsi di livello escursionistico fino ai sentieri attrezzati ed alle vie ferrate, ed in particolare:

- materiali ed equipaggiamento
- preparazione dell'escursione
- progressione su sentiero
- set da ferrata
- tecniche di progressione in via ferrata
- topografia e orientamento
- meteorologia e geologia
- primo soccorso in montagna
- alimentazione
- tutela ambiente montano (flora e fauna)

Il corso si svolgerà in 6 lezioni teoriche il giovedì sera e 6 lezioni pratiche con uscita in ambiente che si svolgeranno nei fine settimana.
L'ultima uscita consisterà in una stupenda escursione di 2 giorni, con pernottamento in rifugio, nei quali affronteremo una importante via ferrata in tutta sicurezza.

Per ulteriori informazioni rivolgersi in Sede ogni mercoledì dalle ore 21 alle ore 23.
Il programma dettagliato del corso sarà disponibile con inizio alle ore 20,45 presso la sede C.A.I.appena possibile nel sito internet *www.caicittadella.it* e in Sede.

CAI, Sezione di Cittadella, 2006



SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO "CLAUDIO CARPELLA"

Dopo alcuni anni di pausa è stata ricostituita la Scuola di Alpinismo e Scialpinismo della nostra Sezione ed intitolata a Claudio Carpella, forte alpinista, istruttore e consigliere del C.A.I., uomo dotato di sensibilità non comuni, che con la sua disponibilità e amicizia coinvolgente ha fatto amare l'attività alpinistica a moltissimi Soci della Sezione.

1° CORSO BASE DI ALPINISMO (A1)

Periodo: Maggio – Giugno 2006

Il corso si rivolge a coloro che desiderano acquisire una preparazione idonea ad affrontare le difficoltà dei sentieri alpinistici esposti, ambienti innevati e percorsi su ghiacciaio. Le tecniche e le manovre in programma in questo corso serviranno anche quale preparazione per corsi più impegnativi.

Il corso si svolgerà in 6 lezioni teoriche e 6 uscite in ambiente.
Termine per le iscrizioni mercoledì 12 aprile 2006.
Nei limiti delle proprie disponibilità la Scuola potrà mettere a disposizione dei partecipanti alcuni dei materiali necessari per il corso (es. ramponi, picozza, caschetto)

Il **programma** dettagliato del corso sarà disponibile entro il mese di febbraio in sede e sul sito internet *www.caicittadella.it*.

FAUNA e AMBIENTE del BRENTA

Quattro serate presso la Scuola Media Statale L. PIEROBON di Cittadella, Centro Territoriale per l'Istruzione e la Formazione degli Adulti.

A Bassano il fiume Brenta rallenta la sua corsa, esce dalle montagne e dallo stretto canale che si è ricavato con l'erosione, si distende ora tranquillo verso la pianura. Il suo alveo assume un aspetto meandriforme creando golene ghiaiose con boschi e arbusteti fino al ponte di Carturo: questo particolare habitat ospita una nutrita avifauna, alcune specie migratorie e mammiferi di bosco. Verecondo Cuoghi, conoscitore appassionato di questo tratto di fiume ha raccolto e fissato in immagini gli ospiti, la vita, i colori, i suoni e le mutazioni di questo ambiente

Le proiezioni si terranno presso l'**aula magna delle Scuola Media L. Pierobon,** con inizio alle ore 20,30, nei giorni:

- **giovedì 9 marzo 2006**
Gli uccelli in riva al fiume: i Limicoli
- **giovedì 16 marzo 2006**
Gli animali del bosco e delle golene
- **giovedì 23 marzo 2006**
L'ambiente di cava e di risorgive
- **giovedì 30 marzo 2006**
La vita sul fiume

Assicurazione: Euro 5,00
E' obbligatoria l'iscrizione presso la Scuola Media o alla sede C.A.I.
Coordinatore: Anacleto Balasso cell. 348.6182330

CORSO BASE DI MICOLOGIA

Il C.A.I., in collaborazione con il Gruppo Micologico Cittadellese "Giorgio Pittini", propone un corso base di micologia rivolto a tutti gli appassionati di funghi, nel quale impareremo in modo semplice ed essenziale a riconoscerli, a trovarli e ad apprezzarli.

Il corso si svolgerà in 3 serate con inizio alle ore 20,45 presso la sede C.A.I. nei giorni:

- **venerdì 5 maggio 2006**
Che cos'è la micologia: perché esistono i funghi?
- **venerdì 12 maggio 2006**
Conosciamo i tipi di funghi più comuni
- **venerdì 19 maggio 2006**
Funghi a confronto: buoni e cattivi, loro tossicologia

Il corso è aperto anche ai non Soci.

Ai partecipanti è richiesto il pagamento di Euro 5,00 a titolo di rimborso delle spese per il materiale didattico che sarà distribuito.
Docente: Bruno Damiani

Ulteriori notizie nel numero di febbraio de "Lo Zaino".

PROGRAMMA ALPINISMO GIOVANILE 2006

Sabato 14 Gennaio (Resp. Roberto Gastaldello)
Incontro in sede per la PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA 2006.

Sabato 28 e Domenica 29 Gennaio (Resp. Eda Bonaldo e Roberto Gastaldello)
Uscita di 2 GIORNI SULLA NEVE, con salita a Cima Grappa domenica. Pernottamento al rifugio Coston.

Domenica 26 Febbraio (Resp. Massimo Favaro e Anacleto Balasso)
Uscita sociale sui COLLI ASOLANI. È ancora inverno, ma il sole incomincia ad intiepidire le giornate ed è come se ci dicesse: "Ehi, è ora di risvegliarsi e incominciare a osservare la natura!".

Domenica 26 Marzo (Resp. Anacleto Balasso)
È un appuntamento da non perdere organizzato dal C.A.I. in collaborazione con il F.A.I. (Fondo per l'Ambiente Italiano). Insieme ai nostri accompagnatori andremo verso un mondo nuovo che è vicino a casa, lungo il corso del FIUME BRENTA. Per informazioni contattare Massimo Favaro.

Domenica 2 Aprile (resp. Eda Bonaldo con il gruppo Speleon di Bassano)
Vi siete mai chiesti cosa c'è sotto ai nostri piedi? Noi siamo montanari e la montagna la vediamo e la tocchiamo, ma sotto? Sorpresa! Andando in GROTTA al Buso dea Rana assieme ai Speleon gusteremo le bellezze sotterranee.

Martedì 25 Aprile (Resp. Roberto Gastaldello e Anacleto Balasso)
La montagna è anche cultura: con questa uscita scopriremo un ambiente vicino a noi, i MULINI DI CISON VALMARINO, dove l'uomo è riuscito ad ambientarsi nella natura, diventando parte di essa.

Domenica 21 Maggio (Resp. Emanuela Cattapan e Roberto Gastaldello)
La natura si è risvegliata. Colori e profumi vogliono dire allegria: è proprio questo che troveremo sui MONTI LESSINI, proprio dove finiscono le colline e iniziano le Alpi Dolomitiche.

Sabato 24 e Domenica 25 giugno (Resp. Mario Zangoni e Roberto Gastaldello)
Dormire fuori casa è sempre stato eccitante, specialmente in tenda. Con l'uscita ai piedi del MONTE PELMO affronteremo un TREKKING di due giorni partendo da Forcella Staulanza, arrivando a Selva di Cadore, attraversando la Val Fiorentina (appoggio di un campeggio a Pescul).

Domenica 23 luglio (Resp. Massimo Favaro)
Roccia e prati sono due cose diverse, ma il gioco della natura riesce a legarli tra di loro. Potremo vedere questo in un posto che si trova sull'Altopiano di Asiago, i CASTELLONI DI SAN MARCO.

Domenica 27 Agosto (Resp. Massimo Favaro)
Roccia da scoprire, e noi saremo in grado di diventare amici della montagna. La PALESTRA DI ROCCIA ci può insegnare come fare a rispettarla con l'aiuto degli istruttori.

Domenica 3 Settembre (Resp. Roberto Gastaldello e Nadia Zanotto)
BICICLETTA e voglia di conoscere il mondo che ci circonda. Partendo in treno da Cismon del Grappa, arriveremo a Caldonazzo e, pedalando, scenderemo la Valsugana, una delle più antiche vie di comunicazione tra la Valle Padana e il Nord Europa, fino ad arrivare a FORTE TOMBION. Tornati a Cismon, andremo a visitare la fortezza di COVOLO DEL BUTISTONE.

Domenica 22 Ottobre (Resp. Mario Zangoni e Roberto Gastaldello)
L'autunno cambia notevolmente sia l'aspetto della natura che lo stato d'animo delle persone, ma vi garantisco che quando vedrete questa meraviglia tutto diventerà di un colore più armonioso: giallo, rosso, verde e altri colori che fanno da padroni di casa al BOSCO DEL CANSIGLIO….Provare per credere!

Domenica 29 Ottobre, FESTA DELLA MONTAGNA
Siamo tutti invitati, con amici e familiari, alla grande festa del C.A.I. con giochi, natura e una mangiata in compagnia.

CAI, Sezione di Cittadella, 2006

REGOLAMENTO ESCURSIONI

NORME GENERALI

La partecipazione alle escursioni è aperta ai Soci di tutte le Sezioni del CAI. Le escursioni con difficoltà T, E ed EAI sono aperte anche ai non Soci.
La partecipazione alle escursioni comporta la conoscenza e l'accettazione del presente regolamento.
Per i viaggi di trasferimento si prevede normalmente l'uso di mezzi propri. L'escursione si intende iniziata e finita rispettivamente nel momento in cui si lasciano e si riprendono i mezzi di trasporto personali o collettivi utilizzati per il trasferimento.
I materiali utilizzati nelle escursioni devono in ogni caso essere conformi alle vigenti norme tecniche ed adeguati alle difficoltà e condizioni previste o prevedibili.

I PARTECIPANTI

Devono possedere una preparazione tecnico/fisica, abbigliamento ed attrezzatura idonea alle caratteristiche e difficoltà dell'escursione a cui partecipano. Devono informarsi, presso il Responsabile dell'escursione all'atto dell'iscrizione, sulle caratteristiche e difficoltà dell'escursione e sull'equipaggiamento necessario.
Devono versare le quote di iscrizione e le anticipazioni previste.
Devono prendere visione del presente regolamento e delle condizioni assicurative dell'escursione.
I non Soci devono segnalare al Responsabile di escursione la loro condizione e possono richiedere, all'atto dell'iscrizione, la copertura assicurativa temporanea che li equipara ai Soci, con spesa a carico del richiedente.
I Soci devono esibire la Tessera sociale in corso di validità su richiesta del Responsabile dell'escursione o dei gestori dei rifugi.
Si impegnano ad osservare le disposizioni date dal Responsabile dell'escursione e dai suoi collaboratori, contribuendo alla buona riuscita dell'escursione.
Non si allontanano dal gruppo e non prendono iniziative personali senza l'autorizzazione del Responsabile dell'escursione.
I minori devono essere accompagnati dall'esercente la potestà genitoriale o ad altro maggiorenne dallo stesso autorizzato.

LE ISCRIZIONI

Si ricevono presso la sede della Sezione nei giorni di apertura previsti.
Per le escursioni che prevedono pernottamenti in rifugio/pensione o trasporto con mezzi collettivi è necessario confermare 15 giorni prima e versare l'eventuale anticipo sulle spese previste.
All'atto dell'iscrizione i partecipanti devono versare la quota giornaliera prevista per le spese assicurative ed organizzative.

IL RESPONSABILE DELL'ESCURSIONE

Si accerta del numero degli iscritti, organizza il viaggio di trasferimento, organizza e guida l'escursione in programma anche avvalendosi di collaboratori di sua fiducia.
Ha la facoltà, sentito se possibile il Responsabile della Commissione competente, di modificare il programma dell'escursione o annullare la stessa per ragioni di opportunità o di necessità.
Deve escludere i partecipanti che a suo giudizio non sono idonei, per carenza di preparazione o di equipaggiamento, in ordine alle difficoltà del percorso da effettuare.
Valuta l'opportunità di utilizzare un mezzo di trasporto collettivo per i viaggi di trasferimento qualora preveda un'adesione economicamente conveniente.

RESPONSABILITÀ

In considerazione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività in montagna e nei viaggi di trasferimento, i partecipanti alle escursioni sociali prendono visione, accettano ed osservano il presente regolamento e lo statuto del C.A.I., e liberano la Sezione C.A.I. di Cittadella, il Responsabile di escursione ed eventuali suoi collaboratori da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o infortunio che potesse verificarsi nel corso dell'escursione o durante i viaggi di trasferimento.

SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO ALPINO

CHIAMATA DI SOCCORSO
Emettere richiami acustici e/o ottici in numero di **SEI OGNI MINUTO**
(un segnale ogni 10 secondi) seguiti da minuto di intervallo

RISPOSTA DI SOCCORSO
Emettere richiami acustici e/o ottici in numero di **TRE OGNI MINUTO**
(un segnale ogni 20 secondi) seguiti da minuto di intervallo

SEGNALI VERSO L'ELICOTTERO

ABBIAMO BISOGNO DI SOCCORSO

NON SERVE SOCCORSO

E' OPPORTUNO FARSI INDIVIDUARE DALL'ELICOTTERO CON INDUMENTI DI COLORI VIVACI IMMEDIATAMENTE VISIBILI E RESTARE IN CONTATTO VISIVO CON IL PILOTA

PER RICHIEDERE L'INTERVENTO DI SOCCORSO COMPORRE

118

ATTENZIONE!!! L'operatore che risponde alla vostra chiamata può non avere esperienza di attività in montagna, pertanto comunicare in modo chiaro: luogo preciso dell'incidente, numero degli infortunati e loro condizioni sanitarie, situazione meteo presente, eventuale luogo per l'atterraggio.

LA PREVISIONE LOCALE DEL TEMPO

	DAGLI STRUMENTI	DALL'ASPETTO DEL CIELO	DALLE NUVOLE
TEMPO STABILE BELLO	La pressione è ALTA. La temperatura è bassa in inverno e alta in estate.	Il cielo è azzurro o grigio chiaro al sorgere del sole. In pianura si formano foschie dense	Le nubi, quando ci sono, possono essere di tipo alto a forma esile, quasi trasparente, e/o di tipo basso a forma di cumulo, che non aumenta molto di dimensione e sparisce la sera.
TEMPO BRUTTO	La pressione è normalmente BASSA. L'umidità è alta. Temperatura in diminuzione in estate ed in aumento in inverno.	Il cielo , in caso di schiarite, azzurro carico, rosso al sorgere del sole. Il sole tramonta dietro una cortina di nubi.	Le nubi non danno indizio di dissoluzione ma progressivamente coprono tutto il cielo
VARIABILE TENDE A PEGGIORARE	La pressione diminuisce. Temperatura in diminuzione in estate ed in aumento in inverno. L'umidità aumenta.	Il cielo in montagna è azzurro molto tenue, tendente al celeste-grigio, in pianura biancastro. Si possono osservare aloni attorno al sole o alla luna.	Nubi alte (cirri, cirrostrati) provengono dai quadranti meridionali (SE, S, SW). Al tramonto l'orizzonte è pieno di nubi.
VARIABILE TENDE A MIGLIORARE	La temperatura e l'umidità sono in dimunuzione in inverno, in estate la temperatura aumenta e cala l'umidità.	Il cielo è coperto al mattino. L'alba è grigia ed il tramonto è sereno.	L'orizzonte è scoperto, specialmente dalla parte da cui provengono le nubi. Queste si rompono qua e là e si vede l'azzurro intenso del cielo.

PREVISIONI METEO

Dolomiti Meteo:	Registrazione: 0436 780007 Self-fax 0436 780008 opzione 0	www.arpa.veneto.it www.meteoalpin.com
Meteo Trentino:	Registrazione: 0461.238939 Self-fax: 0461.237089	www.meteotrentino.it
Meteo Alto Adige:	Registrazione e fax on demand: 0471/271177 oppure 0471/270555	www.provincia.bz.it/meteo
Meteo Friuli V.G.:	Self-fax 0432542023 Numero verde: 800860377	www.osmer.fvg.it

Per le altre zone alpine nazionali ed estere consultare i links del nostro sito internet.

SCALA DELLE DIFFICOLTÀ

T	Turistico: itinerario su stradine, mulattiere o comodi sentieri con percorsi evidenti che richiedono un impegno modesto.
E	Escursione di impegno medio che si svolge prevalentemente su sentiero o su terreno privo di difficoltà
EE	Escursione di impegno medio/alto che si svolge su percorsi faticosi, difficili o esposti. Sono esclusi percorsi su ghiacciai.
EAI	Escursione in ambiente innevato con utilizzo di racchette da neve (ciaspe)

EEA/F	Escursione alpinistica su via ferrata facile o brevi passaggi in roccia di difficoltà minima. Prevede l'uso di attrezzatura specifica.
EEA/PD	Escursione alpinistica su via ferrata di media difficoltà con tratti in roccia che richiede una discreta tecnica e l'uso di attrezzatura specifica.
EEA/AD	Escursione alpinistica su via ferrata molto impegnativa o tratti in arrampicata che richiede buona tecnica di roccia e buon allenamento. Prevede l'uso di attrezzatura specifica.

F	Escursione alpinistica con percorso su ghiacciaio o nevaio facile / pendii moderati che richiede un minimo di esperienza tecnica.
PD	Escursione alpinistica con percorso su ghiacciaio impegnativo che richiede una buona esperienza di tecnica di ghiacciaio.
AD	Escursione alpinistica con percorso su ghiacciaio molto crepacciato con pendii molto ripidi che richiede un'ottima padronanza della tecnica di ghiaccio e molta esperienza.

MS/A	Medio sciatore / scialpinista.
BS/A	Buon sciatore / scialpinista.
OS/A	Ottimo sciatore / scialpinista.

Quando uscimmo
dal rifugio piovigginava,
e compatti filoni di nubi
rivestivano completamente
le montagne.
Confesso che me ne rallegrai
perché anche il più accanito
alpinista si rallegra,
in un primo momento,
se il tempo gli impedisce
di sfidare il pericolo,
salvo poi a piangere
lacrime amare
per l'occasione perduta.

Dino Buzzati,
in "Le Notti Difficili", 1971

Programma 2006

www.caicittadella.it

8 Gennaio — Forc. Staulanza - Rif. Città di Fiume

Domenica — **Val Fiorentina**

L'escursione ha inizio dal parcheggio del rifugio Aquileia in alta Val Fiorentina a 1550 m.
Siamo nel cuore delle Dolomiti, sovrastati dalla massiccia ed imponente mole del Pelmo. Per un ripido sentiero ci inoltreremo nel bosco fino a raggiungere la Malga Fiorentina (1830 m) dove incroceremo la strada forestale che ci porterà al rifugio Città di Fiume (1917 m). Se saremo fortunati nell'intoppare una bella giornata, il nostro sguardo potrà spaziare dal Pelmo al Civetta a sud, dall'Agner alla Marmolada a ovest e, a nord est dal Gruppo Croda da Lago all'Antelao.
Per il ritorno proseguiremo verso nord poco oltre il rifugio, fino ad incrociare il sentiero che, attraverso il bosco, scende diretto alla Malga Fiorentina e poi al Rifugio Aquileia.

Difficoltà
EAI

Dislivello
400 m

Durata
5 ore

Equipaggiamento
Ghette e ciaspe

Responsabili escursione
Maria Rosa Securo 049 5975028
Paola Sgarbossa 049 5968666

15 Gennaio Cima Manderiolo

Domenica **Altipiano di Asiago**

L'itinerario proposto parte dal fondo della Val d'Assa e ne percorre il versante settentrionale, con un giro ad anello.
Dall'osteria Al Termine (1298 m) risaliremo la Val Sparavieri sulla sinistra orografica fino a quota 1532 m poi, fuori pista, ci inoltreremo per il bosco e prati innevati fino alle casare di Campo Manderiolo a 1709 m. Poco dopo le casare, incrociata la strada che scende dalla malga Larici, saliremo su terreno aperto fino a cima Manderiolo a quota 2049 m.
Dalla cima ci gusteremo il meraviglioso panorama degli altipiani innevati, del Vezzena, delle Dolomiti di Brenta e della sottostante Valsugana con la magica visione dei laghi di Levico e Caldonazzo.
Scenderemo per un nuovo sentiero, sempre per boschi e prati innevati fino al punto di arrivo all'osteria Al Termine.

Difficoltà
EAI

Dislivello
750 m

Durata
6 ore

Equipaggiamento
Ghette e ciaspe

Responsabili escursione

Graziano Doro 337 522671
Giuseppe Lavedini 335 220671

21/22 Gennaio

Sabato/Domenica

Grubenkopf

Wipptall - Austria

Classica scialpinistica di inizio stagione in una delle valli appena oltre confine del Brennero, laterale della Valle di Obernberg. Partiamo al primo pomeriggio di sabato e, lasciate le auto alla fine della valle, risaliamo con gli sci, o a piedi, la pista di slittino che ci conduce, dopo circa mezzora, alla Obernbergsee Alpengasthof dove pernotteremo. La mattina di domenica, seguendo il lato destro orografico del lago, percorreremo una mulattiera per circa 20 minuti e successivamente su pendii sempre facili e aperti raggiungeremo la cima del Grubenkopf, situata sulla cresta di confine tra l'Austria e l'Italia. La discesa seguirà l'itinerario di salita passando per la gasthof.
Possibilità di effettuare discese in slittino e di praticare lo sci da fondo.
Per esigenze organizzative l'adesione deve essere confermata, 15 giorni prima dell'escursione.

Difficoltà
MS/A

Dislivello
1° giorno: 200 m
2° giorno: 700 m

Durata
1 giorno: 1/2 ora
2 giorno: 3 ore

Equipaggiamento
Normale da scialpinismo

Responsabili escursione

Giorgio Pan 329 7067865
Paolo Frison 347 2531661

5 Febbraio — Val Vanoi

Domenica — **Gruppo del Lagorai**

A Nord di Cima d'Asta, nel cuore del Lagorai l'itinerario si inoltra verso passo Cinque Croci. È un'escursione ad anello che ripercorre alcune vecchie mulattiere ormai abbandonate, immersi in boschi di larici, abeti, faggi, poi verdi pascoli, ora innevati nella parte alta. Dal rif. Refavaie (1116 m) percorreremo il sentiero che costeggia il torrente Vanoi e ci inoltreremo in salita nella bellissima Val Cia. Dopo una breve sosta alla malga Cupolà di Sotto (1544 m), ora bellissimo bivacco, saliremo per tracce di sentiero fino alla malga Cupolà di Sopra (1625 m) e poi, attraverso una serie di saliscendi, arriveremo ai ruderi della malga Val Ziotto (1793 m). Proseguendo per pascoli e guadi di ruscelli, giungeremo infine, a malga Val Cion, quota massima dell'escursione (1973 m). Da qui inizia la discesa per tracce di sentiero e strade forestali che conducono, attraverso boschi secolari, al punto di partenza.

Difficoltà
EAI

Dislivello
900 m

Durata
8 ore

Equipaggiamento
Ghette e ciaspe

Responsabili escursione
Graziano Doro 337 522671
Gianni Liviero 329 3015703

5 Febbraio — Piccolo Colbricon

Domenica — **Gruppo del Lagorai**

Il nostro itinerario parte da una carrareccia che porta alla Malga Colbricon, sulla sinistra della strada che dal Passo Rolle scende verso Paneveggio (indicazioni e parcheggio sulla strada).
Raggiunta la Malga, si prosegue a mezzacosta nel bosco verso ovest finché si giunge in terreno aperto e pianeggiante, chiamato Buse dell'Oro. Di qui si guadagna la dorsale nord del Piccolo Colbricon con percorso non obbligato. Arrivati alla Cima Stradon (2328 m) è visibile la cima del Piccolo Colbricon che si raggiunge per ampi e dolci pendii. Dalla cima, condizioni meteorologiche permettendo, si ammireranno nella loro maestosità le Pale di San Martino.
Discesa per l'itinerario di salita, con possibili varianti.
Gita facile, su terreni molto aperti e con pendenze moderate.

Difficoltà
MS/A

Dislivello
910 m

Durata
5-6 ore

Equipaggiamento
Normale da scialpinismo

Responsabili escursione

Damiano Comin 328 2320307
Moreno Bianco 333 7316698

11 Febbraio — Monte Stivo

Sabato (Notturna) — **Bassa Valle del Sarca**

Un po' inusuale, ma sicuramente originale la proposta di salire lo Stivo al chiaro di luna. Lo Stivo è un posto semplice, bello d'estate quanto d'inverno; offre la possibilità di ammirare incantevoli scorci sul lago di Garda lungo la salita e a 360° su quanto sta attorno una volta raggiunta la cima, a pochi passi dal Rifugio. Ed è un'atmosfera calda ed accogliente quella che si trova spesso, qui in rifugio dove la gestione, l'atmosfera ed i gusti ci riportano alle più belle serate tra amici. I piatti tipicamente trentini che si trovano riuniti in una cucina semplice ma ricca di gusti forti fanno da cornice a serate animate dalla buona compagnia e dalla fisarmonica del gestore, Roberto. La salita con le ciaspe non presenta particolari difficoltà tecniche se non per il dislivello di 800 m (che richiede allenamento). Il percorso si snoda su un pendio che gradualmente lascia scorgere, incantevole e quasi inaspettata, una vista d'insieme della parte superiore del lago di Garda. In programma per la mattinata seguente, dopo una buona colazione, il passaggio per la cima poco distante dal Rifugio da dove è possibile ammirare le montagne circostanti.

Difficoltà
EAI (in Notturna)

Dislivello
800 m

Durata
4 ore

Equipaggiamento
Ghette e ciaspe

Responsabili escursione

Claudio Pravato 333 3938962
Lorenzo Tognana 334 3523635

19 Febbraio Monte Ciste

Domenica **Gruppo del Lagorai**

Come sempre la Catena dei Lagorai offre mete, non lontane da casa, di grande soddisfazione per lo scialpinista.
Dalla strada per Suerta, in località Prà di Bosco (1353 m.), si abbandona la via principale e, inizialmente per mulattiera nel bosco e poi per ampie radure costellate di casere, ci si innalza con direzione nord-est.
Per pendenze ideali si raggiungono le malghe Ciste (1755 m.), ormai abbandonate.
Piegando gradualmente verso nord, nord-est si punta alla dorsale detta El Coston del Ciste per la quale, sci ai piedi si raggiunge la bella e panoramica vetta.
La discesa avviene seguendo l'itinerario di salita.

Difficoltà
BS/A

Dislivello
1025 m

Durata
5 ore

Equipaggiamento
Normale da scialpinismo

Responsabili escursione
Claudio Binotto 049 5968419
Paolo Frison 347 2531661

26 Febbraio — La Rocca e Chiesetta di S. Giorgio

Domenica — **Colli Asolani**

E' una formazione collinare con disposizione Sud-Ovest verso Nord-Est, da Asolo a Cornuda, con una dozzina di vette tondeggianti che degradano dolcemente verso Sud. Sono in prevalenza rocce riportate da un antico alveo, conglomerate ed infine sollevate, dove il microclima si mantiene mite e favorevole alle prime fioriture di piante tipicamente mediterranee come l'ulivo e il corbezzolo. Da Casella d'Asolo si prende per Maser (120 m), si lascia l'auto poco dopo e si sale per S. Martino fino a Forcella e poi a sinistra fino alla Rocca, posta sopra il Monte Ricco (313 m). La rocca fu insediamento paleoveneto di Braida, poi romano. Successivamente il castello fu distrutto dai barbari e ricostruito dagli Ezzelini, poi tenuto in tempi diversi da Carraresi, Scaligeri, Visconti e infine dai Veneziani, per cadere in seguito in disuso. Si ritorna seguendo la dorsale che conduce a Cornuda passando per Montagna Grande (402 m), Forcella Sbazzega, Colle Argenta, chiesetta di Colle S. Giorgio (431 m). Da questo punto si gode di un bel panorama sulla sottostante pianura trevigiana. Si ritorna aggirando il Colle S. Giorgio e si scende a Coste per riprendere l'auto.

Difficoltà
T

Dislivello
400 m

Durata
4/5 ore

Equipaggiamento
Normale da escursionismo

Responsabili escursione

Anacleto Balasso 349 6182330
Roberto Gastaldello 347 3206543

Sabato 4 marzo le Scuole al CAI

CAI, Sezione di Cittadella, 2006

5 Marzo — Monte Cornor

Domenica — **Monti dell'Alpago**

Itinerario di notevole bellezza e di modesta difficoltà. Da Col Indes (1160 m) si sale per mulattiera nel bosco rado. Quindi si piega lungo i pendii di destra, perdendo leggermente quota. Si raggiunge la radura delle Baracche Mognol, per poi risalire un ripido pendio fino al Sasso della Madonna (1600 m). Si recupera quota lungo i pendii di sinistra, dapprima puntando verso il rifugio Semenza e poi puntando più decisamente verso nord, fino a raggiungere il bordo di un grande avvallamento. Lo si attraversa per risalire la Forcella Cornor (2099 m) e di qui si prosegue, con piccozza e ramponi in caso di neve ghiacciata, verso la cresta che conduce in vetta. Si discende per la via di salita, oppure, qualora sia possibile organizzarsi con le auto e l'innevamento sia soddisfacente, per il versante nord lungo la Val Bona.

Difficoltà
MS/A

Dislivello
1000 m

Durata
5/6 ore

Equipaggiamento
Normale da scialpinismo, ramponi e piccozza

Responsabili escursione
Damiano Comin 328 2320307
Paolo Frison 347 2531661

Corso Fauna e Ambiente del Brenta dal 9 Marzo

12 Marzo
Domenica

Monte Croce
Gruppo del Lagorai

L'itinerario proposto si snoda nella catena del Lagorai, montagne che offrono all'escursionista innumerevoli possibilità di percorrenza.
L'ambiente selvaggio e lontano da centri abitati permette di imbattersi facilmente in tracce di passaggio di qualche animale selvatico. Dalla provinciale per il Passo Manghen si stacca la Val Calamento, percorsa dalla forestale che ci impegnerà fino a raggiungere lo slargo prativo di malga Cagnon di Sopra, originato dall'interramento di un lago. Salendo il bosco retrostante la malga, percorrendo un tratto impegnativo, si arriva al Passo Scalet, dal quale per comoda e panoramica dorsale, si perviene alla cima detta anche Tre Croci, confine tra i territori di Fiemme, Pinè e Valsugana. Ritorno per la via di salita.

Difficoltà
EAI

Dislivello
1060 m

Durata
5/6 ore

Equipaggiamento
Ghette e ciaspe

Responsabili escursione
Gianni Liviero 329 3015703
Diego Pilotto

25/26 Marzo Giornata FAI-CAI

Sabato/Domenica **XIV Giornata di Primavera: da Cittadella a Cartigliano lungo il fiume Brenta**

Sabato 25 Marzo ore 14,30 (percorso parziale)
Domenica 26 Marzo ore 8,00 (percorso totale)
Il CAI ha aderito e collabora a questa iniziativa del FAI (Fondo Ambiente Italiano) per divulgare le attività delle sezioni sparse sul territorio e far conoscere il nostro ambiente.
Il fiume Brenta, appena uscito dal tratto montano e prima di diventare un tranquillo fiume della pianura, si distende in un alveo molto ampio con meandri che si rinnovano ad ogni piena: qui l'acqua trasparente e ancora non contaminata scorre sui ciottoli: questi sassi ci raccontano come un libro aperto la storia del loro percorso e delle montagne che ci stanno attorno: il Lagorai, le Pale, l'Altipiano di Asiago e il Grappa. Partenza da Cittadella, si raggiunge S. Croce Bigolina e, lasciate le auto, ci incamminiamo lungo l'argine del fiume e sul greto. Alcuni esperti ci guideranno a conoscere meglio l'evoluzione di questo nostro fiume, il suo antico percorso, la sua geomorfologia, i vari aspetti naturalistici della fauna e della flora arborea e ripariale presenti in questo habitat, le trasformazioni antropiche veneziane e più recenti dei cavatori. Si raggiunge il ponte di Friola, si prosegue con tranquilla passeggiata fino al paese di Cartigliano: ritorno con recupero delle auto.

Difficoltà
T

Dislivello
100 m

Durata
4/5 ore

Equipaggiamento
Normale da escursionismo

Responsabili escursione
Anacleto Balasso 349 6182330
Gianni Dal Broi

29 Marzo Mercoledì

Assemblea dei Soci

della Sezione CAI di Cittadella

Si comunica ai Soci che il giorno mercoledì 29 marzo 2006,
alle ore 20.00 in prima convocazione ed alle ore 21.00 in seconda convocazione,
nella Sede di Borgo Bassano 37 avrà luogo la:

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI
DEL CLUB ALPINO ITALIANO DELLA SEZIONE DI CITTADELLA

Sarà un'assemblea molto importante, in quanto sarà approvato il nuovo Statuto della Sezione,
per l'acquisizione della personalitàgiuridica. Raccomandiamo a tutti la partecipazione.

ORDINE DEL GIORNO

- Nomina Presidente e Segretario d'Assemblea e di tre scrutatori;
- Relazione del Presidente della Sezione;
- Relazioni dei Consiglieri responsabili delle Commissioni;
- Lettura bilancio consuntivo 2005 e approvazione;
- Approvazione nuovo Statuto;
- Lettura bilancio preventivo 2006 e approvazione;
- Elezione componenti del Consiglio Direttivo;
- Elezione dei Revisori dei conti;
- Elezione Delegato alle Assemblee regionali;
- Approvazione trasformazione in persona giuridica;
- Consegna distintivi ai Soci venticinquennali;
- Varie ed eventuali.

Le notizie qui riportate sono puramente indicative.
La convocazione ufficiale ed il relativo ordine del giorno definitivo saranno comunicati
ai Soci con il numero de "Lo Zaino" di febbraio 2006, al quale si prega di fare riferimento.

CAI, Sezione di Cittadella, 2006

2 Aprile
Domenica

Dalla Val di Ledro al biv. Segala

Prealpi Bresciane - Alto Garda Bresciano

Poco a sud di Riva del Garda una valle si inoltra nella Prealpi Bresciane fino alla conca del Lago di Ledro. Sul lato meridionale di questa valle si sviluppano numerosi percorsi che raggiungono lo spartiacque tra le province di Trento e di Brescia: l'itinerario qui proposto ne percorre due. Il percorso compie il periplo del Monte Carone (1621 m) che, essendo una delle vette più elevate dell'Alto Garda Bresciano, era un'importante postazione per il settore orientale della linea di difesa italiana detta "Sbarramento delle Giudicarie".
Il percorso parte da Pré di Ledro e segue una strada acciottolata; si imbocca l'erto sentiero a destra che attraversa un lussureggiante bosco di faggi e larici fino a spianare in prossimità dei prati di Malga Cadrione. Il sentiero attraversa i prati fino ad un bivio identificabile da un imponente traliccio: si svolta a sinistra e, in breve, si giunge su una vecchia strada militare. Seguendo le indicazioni per il bivacco Segala si giunge a Bocca dei Fortini e al bivacco, dominato dalle bianche pareti meridionali del Monte Carone. La discesa segue la strada fino a Passo Guil da dove, a sinistra, un sentiero attraversa i prati della Valle di Sant'Antonio e ritorna al punto di partenza.

Difficoltà
E

Dislivello
800 m

Durata
5/6 ore

Equipaggiamento
Normale da escursionismo

Responsabili escursione

Lorenzo Tognana 334 3523635
Dora Hidegheti 333 1677028

9 Aprile
Domenica

Monte Baldo
Monti Lessini

La sua notorietà deriva dalla presenza di innumerevoli specie vegetali, altrove scomparse durante le glaciazioni, preservatesi grazie al particolare microclima, determinato dalla vicinanza del lago.
Il gruppo del Monte Baldo fa da spartiacque tra la valle del fiume Adige e il lago di Garda.
Gita consigliata, per la sua facilità e per la bellezza dei luoghi, anche alle famiglie.
Si parte da Cassone sul Garda, seguendo il sentiero 659 e dirigendosi verso Malga Fabio. Dalla malga il percorso sale più dolcemente fino al bivio di Porta del Vescovo. Si lascia a sinistra il sentiero che sale fino a punta Telegrafo (2200 m, massima elevazione del gruppo), e si prosegue per dolci saliscendi fino alla chiesetta dei SS. Benigno e Caro. Si ritorna alla partenza percorrendo il fianco sinistro della Val dei Molini.
Paesaggio vario composto da oliveti e bosco di roverella. Godremo di un ampio panorama sul lago durante tutto il tragitto.

Difficoltà
E

Dislivello
750 m

Durata
4 ore

Equipaggiamento
Normale da escursionismo

Responsabili escursione
Roberto Gastaldello 347 3206543
Emanuela Cattapan

25 Aprile — I Mulini di Cison di Valmarino

Martedì — **Prealpi Trevigiane**

Una piccola borgata, una valle, il torrente Rujo e i suoi mulini: i luoghi, la vita, il lavoro come libro di un lungo e vissuto periodo storico dominato dall'alto dal castello dei conti Brandolini, investiti di questo feudo dalla Serenissima nel 1436 per meriti militari.
Su questo piccolo torrente, nel 17° secolo nello spazio di 1700 metri erano operanti 12 mulini ad azionare macine, folloni da lana, magli, segherie, concerie e infine una filanda. Ambiente e antichi mestieri, costruzioni originali si affiancano a limitati rifacimenti, i canali collettori intatti o ripristinati con arte.
L'escursione inizia dopo il parcheggio verso il Ponte dei Sassi (230 m), seguendo la Rujela fino all'edificio dell'ex follo e raggiungendo il lavatoio "dai Salton". Proseguendo si raggiungono il mulino Moret e, più avanti, il mulino Fiorin.
Poco dopo i ruderi di un follo si attraversa il Rujo, si superano due passerelle e si raggiunge il mulino di Cencio Ciae, con possibile ritorno sulla sponda destra del Rujo.
L'itinerario prosegue fino a raggiungere il Piazzale degli alpini e il Bosco delle Penne Mozze.
Si devia a sinistra verso la cascata del Pissol (522 m) e si ritorna al punto partenza per strada e sentiero.

Difficoltà
T

Dislivello
350 m

Durata
4/5 ore

Equipaggiamento
Normale da escursionismo

Responsabili escursione

Anacleto Balasso 349 6182330
Massimo Favaro 349 6546042

30 Aprile — Monte Rite

Domenica — **Dolomiti di Zoldo**

Arrivo con mezzi propri al rifugio Re Mauro presso Forcella Cibiana (1536 m). Per strada chiusa al traffico (segnavia 479) e percorsa da bus navetta, dopo una serie di tornanti, si giunge a Forcella Dèona (2053 m). Con piccolo dislivello si arriva al Col Sette Fede, punto di interesse panoramico (a destra l'Antelao, a sinistra il Pelmo). Passando per Col de La Meda, Croce Monte Rite (1957 m) e, affrontando un facile e breve tratto attrezzato, si arriva al monte omonimo, punto più alto della nostra escursione (2183 m). Dopo la visita al museo delle Nuvole, le cui esposizioni hanno come tema centrale la vita e le tradizioni nelle valli dolomitiche, si torna al punto di partenza attraverso la vecchia carrareccia che, durante la guerra, serviva a collegare il forte alla viabilità di fondo valle.

Difficoltà
E

Dislivello
650 m

Durata
4/5 ore

Equipaggiamento
Normale da escursionismo

Responsabili escursione

Amadio Marsura 049 9630861
Mariano Ghegin 338 3085948

CAI, Sezione di Cittadella, 2006

6/7 Maggio Delta del Po e Valli di Comacchio

Sabato/Domenica **Parco Naturale del Delta del Po**

Gita adatta a tutti coloro che amano andare in bicicletta e assaporare la natura. Parchi e valli lagunari fanno da padrone in questo territorio. Vedremo come la natura è riuscita a stabilire un equilibrio perfetto con l'uomo. Visiteremo il bosco della Mesola, che abbraccia la maggior parte del parco posto sotto la tutela del Corpo Forestale dello Stato, e il suo castello, fatto costruire dalla Casa d'Este, nell'infruttuoso tentativo di contrastare la potenza veneziana.
La seconda parte della gita è dedicata alle Valli di Comacchio, bonifiche e oasi maturali che l'uomo ha rispettato. Raggiungeremo l'oasi di Ostellato, molto frequentata da ornitologi per la ricchezza dell'avifauna.

Difficoltà
T (cicloturismo)

Percorrenza
1° giorno: 65 km
2° giorno: 35 km

Durata
Variabile

Equipaggiamento
Normale
da cicloturismo

Responsabili escursione
Roberto Gastaldello 347 3206543
Luigina Baratti

21 Maggio
Domenica

Tre Cime del Bondone
Gruppo del Bondone

Un sentiero quasi tutto di cresta, tra la Val d'Adige e il Garda, percorre le tre cime di questo minuscolo gruppo interamente compreso nella Riserva integrale delle Viote. Itinerario breve che consente di spaziare con lo sguardo sulle valli del Sarca, dell'Adige e sulle catene montuose circostanti.
Si parte dai Prati Wolchenstein (1554 m) e, per il comodo sentiero che percorre la Costa dei Cavai, ci si dirige verso la prima e la più alta delle Tre Cime del Bondone, il Monte Cornetto. Da qui il percorso prosegue in cresta, giungendo al Dosso d'Abramo, nei pressi del quale si affrontano i tratti attrezzati. Si giunge, poi, in breve tempo, a Cima Verde e si scende per prati e boschi verso la ex malga Pozze e al punto di partenza.
Al ritorno si può visitare il giardino Botanico delle Viote, ricco di 2000 specie di piante.

Difficoltà
EE

Dislivello
640 m

Durata
5 ore

Equipaggiamento
Normale da escursionismo

Responsabili escursione
Gianni Liviero 329 3015703
Diego Pilotto

28 Maggio — Festa Nazionale dell'Escursionismo

Domenica — **Massiccio del Grappa - Sentiero Damiani**

Sesta giornata nazionale dei sentieri: aderiamo a questa iniziativa del CAI nazionale proponendo di percorrere il sentiero naturalistico dedicato alla memoria del socio Gino Damiani, che si snoda da Malga Rossano a Malga delle Foglie e ritorno, con giro ad anello attorno al monte Oro, la cima più a Sud del Massiccio del Grappa. Una occasione di camminare in montagna con lo sguardo che spazia sulla nostra pianura; gli amici del G.E.R.V. di Rossano ci offrono la possibilità di utilizzare la loro malga, occasione per un momento di incontro conviviale con un piatto caldo e tanta amicizia e allegria che vorremmo chiamare "Festa di Primavera". E' una occasione di contatto e conoscenza della natura in questo ambiente esposto a Sud e alle correnti calde che salgono dalla pianura, ricco di flora spontanea con vegetazione montano-mediterranea.
Si parte da Malga Rossano m 950 verso Malga ANA Cittadella per poi raggiungere forcella Fortin m 1490, si scende a Val delle Foglie e Malga Moda con ritorno a Malga Rossano. Il programma dettagliato sarà pubblicato sul nostro notiziario "Lo Zaino" e nel nostro sito internet, vi invitiamo a dare per tempo l'adesione.

Difficoltà
E (anche per famiglie)

Dislivello
600 m

Durata
4/5 ore

Equipaggiamento
Normale da escursionismo

Responsabili escursione

Anacleto Balasso 349 6182330
Roberto Gastaldello 347 3206543

2/3/4/5 Giugno Ritorno all'Isola di Cres

da Venerdì a Lunedì **Villaggi di Beli e Osor - Croazia**

Ritorniamo in questa splendida isola della Croazia per completarne la conoscenza attraverso nuovi itinerari escursionistici.
1° giorno: trasferimento con mezzi propri fino a Cres, all'hotel Kimen dove si pernotterà durante tutto il soggiorno nell'isola.
2° giorno: ci sposteremo al villaggio di Beli, oasi naturale protetta per la presenza stabile dei grifoni, maestosi rapaci con apertura alare che può superare i tre metri. Percorreremo un sentiero in cui sono predisposti diversi punti per poter osservare al meglio questi rapaci, ovviamente attraversando piccole e selvagge baie ove sosteremo.
3° giorno: scenderemo a conoscere i villaggi di Osor (Ossero), per molti secoli il principale centro storico-culturale dell'isola, e di Neresine da dove parte un sentiero per il quale saliremo sulla cima del Monte Televrina (588 m), il più alto dell'isola, da cui si può godere un'incantevole panorama sulle isole circostanti.
4° giorno: ritorneremo a visitare il villaggio di Lubenice e scenderemo alla spiaggia sottostante. Verso sera il rientro in Italia.

Difficoltà
T/E

Dislivello
588 m (quota massima)

Durata
Variabile

Equipaggiamento
Normale da escursionismo

Responsabili escursione

Gianni Sgarbossa 049 5968666
Daniele Sartore 339 3385436

17/18 Giugno Sentiero Corbellini

Sabato/Domenica **Alpi Pesarine**

Il percorso che scopriremo si trova nel gruppo delle Alpi Pesarine situato a sud di Sappada. E' un percorso escursionistico che può risultare di grande soddisfazione e impegno anche per principianti se allenati. Partendo dalla località Bach di Sappada (1190 m) dove parcheggiamo le auto nei pressi di una passerella sul Piave, seguiamo il segnavia 316 che oltrepassa il fiume e sale ripido su di una mulattiera. Al bivio quota 1550 m teniamo la sinistra e giungiamo nella conca Casera Siera. Poco prima di valicare l'omonimo passo, o il sentiero 316 a destra, attraversiamo un vasto prato e proseguendo troviamo i primi manufatti del sentiero Corbellini che si getta a destra tra le pareti rocciose. Sul costone del Culzei, facendo attenzione alle alte erbe che posso confondere il cammino, rimaniamo in quota e, scavalcando il costone, riprendiamo il sentiero che via via si fa più marcato. Dopo 5/6 ore di cammino stanchi ma soddisfatti arriviamo al rifugio De Gasperi.
Il programma del 2° giorno sarà valutato in loco in base alle condizioni meteo ed al numero di partecipanti.

SET DA FERRATA
omologati a norma CE-EN 958

Difficoltà
EEA

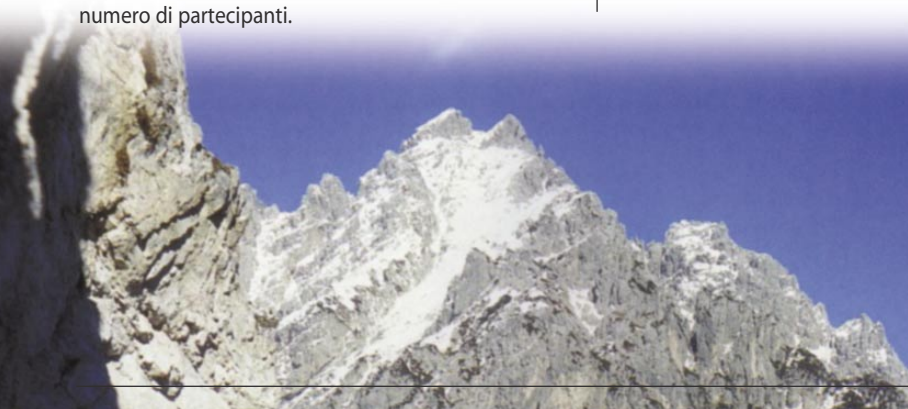
Dislivello
1° Giorno: 700 m
2° giorno: da definire

Durata
1° Giorno: 5 ore
2° giorno: da definire

Equipaggiamento
Normale da escursionismo più set da ferrata

Responsabili escursione

Luigino Elardo 049 8871043
Andrea Grifalconi



24/25 Giugno — Monte Mangart

Sabato/Domenica — **Alpi Giulie - Italia/Slovenia**

Il Monte Mangart è una delle vette più frequentate delle Alpi Giulie ed ha una struttura imponente e massiccia.
Il versante Nord è quello alpinisticamente più importante ed è situato in territorio italiano, mentre i versanti Sud e Ovest si alzano in territorio sloveno.
Il panorama che la cima offre è vasto ed eccezionalmente aperto. Punto di partenza è il Bivacco Nogara (1850 mt) posto su un ampio terrazzo erboso giusto sotto la parete nord.
Il bivacco è raggiungibile partendo dal rifugio Koca na Mangrtskem Sedlu, sito in territorio sloveno. L'attacco della ferrata Italiana è giusto dietro il Bivacco.
Dopo poco più di un'ora di ferrata si sbuca nel pendio morenico su cui corre il confine di stato e conseguentemente la via normale di ascesa.
A questo punto ci si porta sul versante opposto della montagna, all'attacco della via Slovena.
Si tratta di due ferrate molto diverse tra loro, entrambe non particolarmente lunghe, né faticose.
Quella Italiana presenta soprattutto nella prima parte dei passaggi impressionanti, ma sempre ben assicurati, in ambiente severo ed abbastanza solitario.
La ferrata Slovena invece non presenta particolari difficoltà, a parte forse la fatica.

SET DA FERRATA
omologati a norma CE-EN 958

Difficoltà
EEA

Dislivello
827 m

Durata
3/4 ore

Equipaggiamento
Normale da escursionismo più set da ferrata

Responsabili escursione

Giuseppe Lavedini 335 220671
Gianni Sgarbossa 049 5968666
in collaborazione con il CAI Sezione di Gorizia

CAI, Sezione di Cittadella, 2006

2 Luglio
Domenica

Giro del Coltorondo
Gruppo del Lagorai

Si percorre in auto la valle del Vanoi attraversando Canal San Bovo e Caoria; per strada asfaltata si arriva al rifugio Refavaie in val Cia, dove si parcheggia. Sembra che il nome del rifugio derivi da "le Favaie" e quindi ricordi la presenza di vecchi boschi di faggio. Dal rifugio si prende un un ripido sentiero lastricato che porta a una strada forestale che sale a nord lungo il corso del torrente Coldosè. Preso il sentiero per la Val Fossernica, usciti dal bosco, si gode un bel panorama sulle Cime di Valmaggiore e di Cece. Si prosegue in salita per mughi e ginepri verso la forcella di Valmaggiore (m.2180) dove sorge il Bivacco Paolo e Nicola. Dalla forcella si scende verso il versante settentrionale raggiungendo il sentiero (Translagorai) che taglia le pendici settentrionali delle Cime di Valmaggiore e Valbona. Si sale quindi alla F.lla Moregna (m. 2397, punto più alto dell'escursione) che separa le vette del Coltorondo e di Cima Moregna. Da qui, si scende al suggestivo lago Brutto, si raggiunge il lago delle Trote e poi si risale la F.lla di Coldosè (m.2182). Si scende quindi verso la valle di Coldosè fino ad entrare nel bosco e quindi ci si riporta al punto di partenza.

Difficoltà
E

Dislivello
1460 m

Durata
7/8 ore

Equipaggiamento
Normale da escursionismo

Responsabili escursione
Matteo Reginato 333 1047270
Stefano Zorzo

8/9 Luglio Monte Coglians

Sabato/Domenica **Alpi Carniche**

E' la cima più alta delle Alpi Carniche e del Friuli Venezia Giulia. Noi saliremo dal versante sud caratterizzato dal Vallone del Ploto. Data la sua posizione, la nostra visuale potrà spaziare dalle Dolomiti del Cadore a ovest, alle Alpi Giulie a est, dalle Dolomiti di Lienz a nord e, con una giornata particolarmente limpida, addirittura fino al Mare Adriatico a sud.
Per mulattiera si raggiunge il Rifugio Marinelli (2111 m.); si segue il sentiero che parte dalla Forcella Moraret e si risale il costone sud del Pic Cjadin. In prossimità della Forcella Monumenz la traccia conduce nel Vallone del Ploto fino a raggiungere le rocce e, per i resti di un sentiero della Grande Guerra, si sale alla cresta. Successivamente si raggiunge la vetta con la caratteristica campanella.
Partenza il sabato, tardo pomeriggio, con pernottamento al Rifugio Tolazzi (1350 m.) dove giungeremo in auto.

Difficoltà
EE

Dislivello
1430 m

Durata
6/7 ore

Equipaggiamento
Normale da escursionismo

Responsabili escursione

Paolo Frison 347 2531661
Lorenzo Tognana 334 3523635
Oscar Amadio 328 6924393

16 Luglio Banche del Sass de Mura

Domenica **Dolomiti Feltrine**

Pur alpinisticamente elementare ma impegnativo dal punto di vista escursionistico, il re delle Feltrine, il Sass de Mura, offre la possibilità di girare intorno alle sue quattro cenge. Il percorso si presenta a volte molto esposto, ma con la fortuna del bel tempo regala un'esperienza indimenticabile, assolutamente fuori dai consueti canoni.
Anche se non si arriva su nessuna cima, percorrere le quattro cenge che circondano la più alta cima delle Vette Feltrine rappresenta per l'escursionista medio l'occasione per trovarsi in un ambiente assolutamente inconsueto per isolamento e vastità di panorami. Il percorso non è descrivibile in termini classici; è solo percorrere intuitivamente ciò che la natura per assoluto caso ha formato.
La partenza avviene dal Rifugio Boz ove chi vorrà potrà pernottare, percorrendo il sentiero 740 fino alle pendici del Monte Neva; dopodiché si seguono gli ometti e…chi sta davanti.

Difficoltà
EE

Dislivello
700 m di salita
1200 m di discesa

Durata
7 ore

Equipaggiamento
Normale da escursionismo più casco

Responsabili escursione
Gianni Liviero 329 3015703
Diego Pilotto

23 Luglio Croda dei Toni

Domenica **Dolomiti di Sesto**

Escursione che si sviluppa ai piedi delle vette delle Dolomiti di Sesto, zona di aspre contese durante la Grande Guerra di cui sono visibili numerose testimonianze.
Il recupero dei sentieri effettuato negli anni 60 ha portato alla costruzione di numerose vie ferrate o attrezzate che ricalcano i percorsi utilizzati dai soldati nel periodo bellico. Si parte dal fondo della Val Fiscalina e si sale dolcemente per una strada sterrata fino al rifugio al fondo valle. Si imbocca il sentiero che si snoda lungo la sinistra orografica della parte alta della Val Fiscalina, permettendo di ammirare il complesso della Croda Rossa e di Cima Undici, fino a giungere, con un po' di fatica, al rifugio Zsigmondy-Comici (2224 m). Da qui, volgendo lo sguardo verso sud, si può ammirare l'imponente Croda dei Toni. Si prosegue verso Ovest e, superato Passo Fiscalino, si giunge a Pian di Cengia e ai ghiaioni alla base del Monte Paterno che si attraversano per giungere al rif. Locatelli. Da qui si possono ammirare le pareti settentrionali delle Tre Cime di Lavaredo, quindi, si attraversa la Val Sassovecchio e si torna al punto di partenza.

Difficoltà
EE

Dislivello
1100 m

Durata
8/9 ore

Equipaggiamento
Normale da escursionismo

Responsabili escursione

Dora Hidegheti 333 1677028
Eugenio Zanarella 328 0392856

dal 27 Luglio al 16 Agosto Alta Badia, S. Cassiano

Campeggio CAI Cittadella - Camping Sass D'Lacia (m.1670)

Anche quest'anno riproponiamo la possibilità di trascorrere assieme un periodo di vacanza e di escursioni nel cuore delle dolomiti utilizzando come base il camping e le sue dotazioni. Di solito qui fa freddo; chi non disponesse di attrezzature possibilità di alloggiare presso pensioni, rifugi e garnì della zona prenotando da se e per tempo. Siamo nel cuore delle Dolomiti, sono possibili tante escursioni e l'uso dell'auto è qui un optional. Abbiamo la possibilità di trascorrere insieme escursioni e serate in allegria e serenità con argomenti culturali e di ambiente geologico, sulla flora e fauna, con diapositive proposte da amici e dalle aziende turistiche locali. Qui la storia ritorna reale grazie al ripristino delle trincee e delle postazioni austriache e italiane della prima guerra mondiale nel cuore delle Dolomiti .
Moltissime le escursioni possibili. Ad esempio: Val di Fanes e rif. Fanes, Val Travenanzes e cascate di Fanes, Col di Lana, giro di Tofana di Rozes, Rif.Lagazuoi galleria e cengia Martini, via ferrata Tridentina, ferrata Tommaselli alla Fanis sud e cengia Veronesi, via ferrata Punta Anna alla Tofana di Mezzo.
Prenotazione obbligatoria entro fine giugno, per aver disponibilità di spazio unito e omogeneo.

Difficoltà
Variabile

Dislivello
Variabile

Durata
Variabile

Equipaggiamento
Variabile

Responsabili escursione

Anacleto Balasso 349 6182330
Gianni Sgarbossa 049 5968666

30 Luglio
Domenica

Sasso della Croce
Gruppo di Fanes

Partenza da S. Leonardo in Badia (BZ) in seggiovia per Ospizio S. Croce (2045 m). Qui inizia il sentiero n° 7 che punta in direzione sud-est verso un canalone, percorrendo il quale si superano una serie di coste impervie con l'ausilio di corde fisse. Si incontrano ghiaie e sfasciumi rocciosi prima di giungere alla Forcella della Croce (2612 m) da cui, puntando verso nord, si arriva alla croce del Monte Cavallo (2912 m).
Si ridiscende alla Forcella della Croce percorrendo poi il sentiero n° 7 verso est fino ad incontrare il sentiero n° 12. Prendendo tale sentiero, si prosegue in direzione sud in leggera salita fino a raggiungere Forcella Medesc (2533 m). Superata questa inizia un lungo e divertente ghiaione che si discende velocemente fino all'incrocio del sentiero n° 15, che porta verso Nord alla seggiovia e direttamente al parcheggio di S. Leonardo.

Difficoltà
EE

Dislivello
863 m di salita
1537 m di discesa

Durata
5/6 ore

Equipaggiamento
Normale da escursionismo

Responsabili escursione
Paolo Patuzzi 347 9672290
Giuseppe Andretta 049 9470280

12/13 Agosto Gruppo del Bernina

Sabato/Domenica **Alpi Retiche**

È ormai un annuale appuntamento con le Alpi Centrali. Formeremo due gruppi: il primo (A), con i più esperti, raggiungerà la cima del Pizzo Bernina (4050 m) mentre il secondo (B) effettuerà il Giro delle Belleviste toccando quota massima alla Forcola di Bellavista (3688 m). Sarà un'avventura tra i ghiacciai più estesi dell'arco alpino.
Lasciato il parcheggio della diga di Campo Moro, e superato il Rif. Carate Brianza alla Bocchetta delle Forbici, raggiungiamo la Capanna Marinelli.
Il giorno seguente, entrambi i gruppi, saliranno al Rif Marco e Rosa attraverso facili roccette con corde fisse. Da questo punto i due gruppi seguono itinerari differenti.
Gruppo A: Rimonta l'esteso pendio nevoso dietro il rifugio e raggiunge il tratto roccioso, portandosi sulla Spalla del Bernina. L'aerea e affilata cresta nevosa e le rocce finali conducono alla vetta.
Gruppo B: Salito alla Forcola di Cresta Guzza, supera l'iniziale zona seraccata e raggiunge la Forcola di Bellavista. Scende alla Vedretta di Fellaria Est e si porta al Passo di Sasso Rosso. Percorre la Vedretta di Fellaria Ovest e, costeggiando da lontano il Pizzo Argient, si raggiungono i passi Marinelli Orientale e Occidentale e quindi l'omonima capanna.

Difficoltà
A: AD
B: PD

Dislivello
A: 1250 m
B: 900 m

Durata
A: 5/6 ore
B: 7 ore

Equipaggiamento
Completo
da ghiacciaio

Responsabili escursione
Paolo Frison 347 2531661
Angelo Stoppa 328 4234697

26/27 Agosto Ferrata delle Bocchette Alte

Sabato/Domenica **Dolomiti di Brenta**

Fra i gruppi montuosi di carattere dolomitico, il Gruppo di Brenta appare particolarmente grandioso: le sue architetture poderose dominano il paesaggio e ne rendono tipica la bellezza.
Un famoso sistema di sentieri consente di attraversare la zona centrale del Brenta, passando alla base di pareti rocciose o transitando sulle numerose cenge a mezz'altezza.

1° giorno: Sentiero Benini
Partenza con funivia che da Campo Carlo Magno (appena oltre Madonna di Campiglio) (1646 m) porta al passo del Grosté (2442 m). Inizio escursione per sentiero attrezzato alla Bocca del Tuckett passando in prossimità di Cima Grostè, poi per cima Falkner (2910 m), Bocca alta di Valesinella e discesa per Vedretta di Brenta inferiore, fino al rif. Tuckett (2272 m) dove si cena e pernotta.

2° giorno: Via delle Bocchette Alte
Questo itinerario viene definito come il miglior percorso attrezzato in quota delle Dolomiti. La varietà dei passaggi e l'esposizione permettono di godere di scorci spettacolari normalmente riservati agli scalatori puri.
Dal rif. Tuckett si risale la Vedretta di Brenta inferiore, discesa il giorno prima, e si torna alla Bocca del Tuckett. A sud del colle inizia la via ferrata che porta alla Cima Brenta, Bocchetta di Vallazza, Spallone di Massodì (2950 m), Bocchetta di Molveno (2917 m) e discesa per Vedretta degli Sfulmini, al rifugio Alimonta (2580 m). Ritorno per comodo sentiero passando per i rif. Brentei, Casinei e Vallesinella, fino a Madonna di Campiglio.

SET DA FERRATA
omologati a norma CE-EN 958

Difficoltà
EEA

Dislivello
1° Giorno: salita 500 m
discesa 676 m
2° Giorno: salita 678 m
discesa 1453 m

Durata
1° Giorno: 5 ore
2° Giorno: 8 ore

Equipaggiamento
Set da ferrata, ramponi e piccozza

Responsabili escursione
Giorgio Brotto 333 2768971
Gianni Sordi 335 7864198

CAI, Sezione di Cittadella, 2006

3 Settembre Popolarissima di Arrampicata

Domenica **Via normale alla Torre Venezia**

Anche quest'anno non manca il tradizionale appuntamento con la popolarissima di arrampicata, per chi desideri cimentarsi su difficoltà di III° e IV° grado in compagnia di soci esperti.
La proposta del 2006 è la stessa dello scorso anno che, a causa del brutto tempo, abbiamo dovuto annullare.
La meta è estremamente illustre e di particolare impegno e richiede un buono stato di forma e buona tecnica di arrampicata: la Torre Venezia, nel gruppo del Civetta, che incombe, con la sorella Torre Trieste, sull'imbocco della Val dei Cantoni.
Dal rifugio Vazzoler (1714 m) si giunge in breve e senza gran dislivello all'attacco della via normale: essa percorre, inizialmente il canale che divide la Torre Venezia dalla Torre delle Mede, quindi traversa lungamente a sinistra, per un sistema di cenge per arrivare ad una rampa-camino che si svolge obliqua verso destra per uscire sul gran ballatoio sotto la cuspide sommitale.
Da qui si risale procedendo per facili roccette. La discesa prevede l'uso della corda doppia.

Difficoltà
Alpinistica, fino al IV°

Dislivello
600 m

Durata
5/6 ore

Equipaggiamento
Normale da arrampicata

Responsabili escursione
Angelo Stoppa 049 9390150
Leandro Rodeghiero 328 4234697

10 Settembre Monte Pelf

Domenica **Dolomiti Bellunesi**

Il Monte Pelf, nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, è conosciuto soprattutto per i suoi giardini di stelle alpine.
Alle pendici del versante Nord, possiamo ammirare l'ex ghiacciaio del Circo del Fontanon, ora solamente un nevaio, che conferisce al Pelf un secondo nome, appunto la Montagna del Fontanon.
Da Belluno si prosegue fino a Faè per svoltare a sinistra e, attraverso una stretta strada asfaltata, arrivare a Pian de Le Stele.
Per strada forestale, attraversando la Foresta di Cajada, raggiungeremo la Casera Caneva per poi proseguire su sentiero, passando sotto il Sas del Mel, e arrivare alla Forcella Caneva.
Scendendo per pochi metri lungo la conca del Pis Pilon, si svolta a destra, si aggira il Sas del Mel e si inizia a salire verso la Cima del Pelf (2506 m).
Ora il panorama si allarga a 360° con in lontananza il Civetta, il Pelmo, l'Antelao, il Sorapis, le Marmarole e le Vette Feltrine.

Difficoltà
EE

Dislivello
1350 m

Durata
7/8 ore

Equipaggiamento
Normale da escursionismo

Responsabili escursione
Moreno Bianco 333 7316698
Fulvio Terziario 347 7904155

CAI, Sezione di Cittadella, 2006

17 Settembre Monte Tullen

Domenica **per il sentiero Gunther Messner**

SET DA FERRATA
omologati a norma CE-EN 958

Questo sentiero percorre le Odle d'Eores in Valle di Funes, nel Parco naturale Puez Odle ed è dedicato al fratello di Reinold Messner. La zona si trova racchiusa tra la Val Badia, la Val Gardena e la Val Pusteria.
In collaborazione con il G.E.R.V. di Rossano Veneto.
Viaggio in pullman.

Gruppo A: Dal parcheggio di servizio del rifugio Zannes (1685 m) si sale all'Alpe del Covalo, fino a raggiungere le prime roccette ed il primo tratto attrezzato. Alle pendici del Monte Rovina, si prosegue per saliscendi sino a al bivio per il Monte Tullen (2500 m). Un ultimo breve sforzo e si raggiunge la cima più alta delle Odle d'Eores a 2653 m. Panorama da cartolina verso il Sass da Putia. In uscita dalla cima si percorre il tratto attrezzato con corde nei tratti più impegnativi. Raggiunta la Forcella del Putia (2357 m) si scende in direzione del Passo delle Erbe. Si oltrepassano gli spalti nord del Monte Confin e si raggiunge il vastissimo avvallamento antistante i Pradi Rodella e le colate ghiaiose della cima Lavina Bianca. Il rifugio Zannes non è lontano e lo si raggiunge con piena soddisfazione attraversando ghiaioni, boschi e incantevoli prati.

Gruppo B: Percorre il tratto iniziale con la comitiva A fino al bivio del sentiero che conduce alla solare malga Gampen (2062 m) e si prosegue verso il rifugio Genova (2297m). Da qui si sale sul Col di Poma (Zendleser Kofel, 2422 m.) da dove si gode una splendida vista sulle Odle, sul Sasso delle Dieci, e sul Sass dla Crusc. Dal Colle, scendendo, si continua verso la Malga Busa e compiendo un giro panoramico si ritorna al parcheggio.

Difficoltà
A: EEA
B: E

Dislivello
A: 1350 m
B: 750 m

Durata
A: 8 ore
B: 5/6 ore

Equipaggiamento
A: Set da ferrata
B: Normale da escursionismo più casco

Responsabili escursione

Alfredo Bigolin 0424 848035
Giuseppe Lavedini 335 220671

24 Settembre Cima d'Asta

Domenica **Gruppo di Cima D'Asta, Tolvà e Rava**

Il Gruppo di Cima d'Asta si trova al centro dell'arco dei Lagorai e si distingue da questi ultimi per essere costituito da granito invece che da porfido. Per raggiungere il Rif. Brentari e la vetta di Cima d'Asta si possono percorrere numerosi itinerari, più o meno semplici ma che richiedono, per il dislivello da affrontare, una buona forma fisica. L'itinerario proposto in salita è poco frequentato ma facile, in assenza di neve. L'escursione ha inizio presso Malga Sorgazza in Val Malene. Si segue per un breve tratto la strada forestale fino al sentiero che conduce per ripidi tornanti al Monte Coston. Il sentiero si sviluppa in un lungo saliscendi che ci porta sotto le cime della sinistra orografica della Val Sorgazza. Arrivati alla Forcella del Passetto si scende verso il Rif. Brentari. Dopo breve sosta, si riprende il cammino, per la vetta ove si trova un ricovero risalente alla Grande Guerra. Nella discesa si ritorna al rifugio e si prosegue lungo il sentiero che, dopo un primo tratto di ripidi lastroni, ci riporta velocemente al punto di partenza.

Difficoltà
EE

Dislivello
1500 m

Durata
8/10 ore

Equipaggiamento
Normale da escursionismo

Responsabili escursione

Lorenzo Tognana 334 3523635
Giuseppe Bianco 340 2725591

CAI, Sezione di Cittadella, 2006

23/24 Settembre Val Settimana e Val Cimoliana

Sabato/Domenica **Prealpi Carniche - Parco Naturale Dolomiti Friulane**

Il percorso si svolge in due giorni all'interno del territorio del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane. Sia la Val Settimana che la Val Cimoliana, per la ricchezza della flora, della fauna e delle formazioni geologiche, permettono di apprezzare le caratteristiche di questo magnifico ambiente.

1°giorno: Lasciate le auto a Claut, si risale la Val Settimana per l'ampia carrabile, parte asfaltata, parte con fondo in ghiaia compatta e regolare, che in lieve salita, a parte qualche strappo, porta al Rifugio Pussa (m 940), dove è possibile pernottare. Per chi ha voglia è possibile proseguire per mulattiera fino alla Malga Senòns, posta in una stupenda conca naturale, prosecuzione della Val Settimana (km 14 fino al R.Pussa, km 22 fino a Malga Senòns).

2°giorno: Si ritorna a Claut dove si lasciano gli zaini sulle auto, per strada asfaltata si risale la Val Cellina fino a Cimolais e quindi da qui ci si addentra in Val Cimoliana per una salita molto graduale e costante, su fondo in parte asfaltato, fino al Lago di Meluzzo e al Rifugio Pordenone (1205 m), nel cuore del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane (fino a qui km 37).
Il ritorno a Claut, in discesa, a recuperare le auto, si effettuerà per il percorso d'andata (km 23).

Difficoltà
MTB
Medio/facile

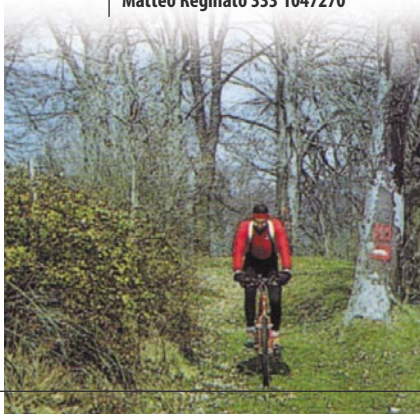
Dislivello
1° Giorno: 400 m
2° giorno: 650 m

Durata
1° Giorno: 2/3 ore
2° giorno: 5/6 ore

Equipaggiamento
Normale da MTB
+ necessario per pernottare (sacco lenzuolo)

Responsabili escursione

Luigino Elardo 347 8642106
Matteo Reginato 333 1047270



30 Settembre - 7 Ottobre Maiorca - Baleari

Spagna

Trekking mare e monti lungo "la Ruta del Pedra en sec", tra campagne immobili nel tempo, fincas, canyon sorvolati ancora dall'avvoltoio monaco, erti dirupi, leccete e foreste di resinosi.
Per scoprire l'altra Maiorca, lontana anni luce dal turismo di massa.
Con questa proposta, continua la nostra voglia di camminare su sentieri scoscesi e poco frequentati, fermarsi ogni tanto a guardare in mare che si stende sotto di noi, sentire i profumi che vengono dalla natura che ci circonda e alla sera arrivare in ospitali rifugi dove poter rivivere insieme le emozioni della giornata: sono esperienze che lasceranno sicuramente il segno e che sono alla portata di tutti.

PROGRAMMA DI MASSIMA:
Sabato 30 Settembre: Partenza in aereo da Venezia per Barcellona e, da qui, a Palma di Maiorca.
Trasferimento in bus sulla costa Sud – Ovest dell'isola fino a Deià.
Inizio del trekking che ci condurrà per la Ruta de Pedra, fino a Pollanca in 4 – 5 giorni di camminata.
A Pollanca sosteremo per vedere il mercato, il Parco Naturale di S. Albufera e la spettacolare "prua protesa sul mare" di Cap Formentor.
Sabato 7 ottobre: rientro a Cittadella.

Il programma sarà definito nei prossimi mesi.
Le iscrizioni si apriranno mercoledì 24 maggio 2006.
I posti saranno limitati alla ricettività dei rifugi e alberghetti che incontreremo lungo il percorso.

5 Ottobre
Festa di San Francesco

Difficoltà
EE

Dislivello
Variabile

Durata
Variabile

Equipaggiamento
Normale da escursionismo

Responsabile escursione
Giorgio Brotto 333 2768971

CAI, Sezione di Cittadella, 2006

14/23 Ottobre Concorso Fotografico

Esposizione: Chiesa del Torresino - Cittadella

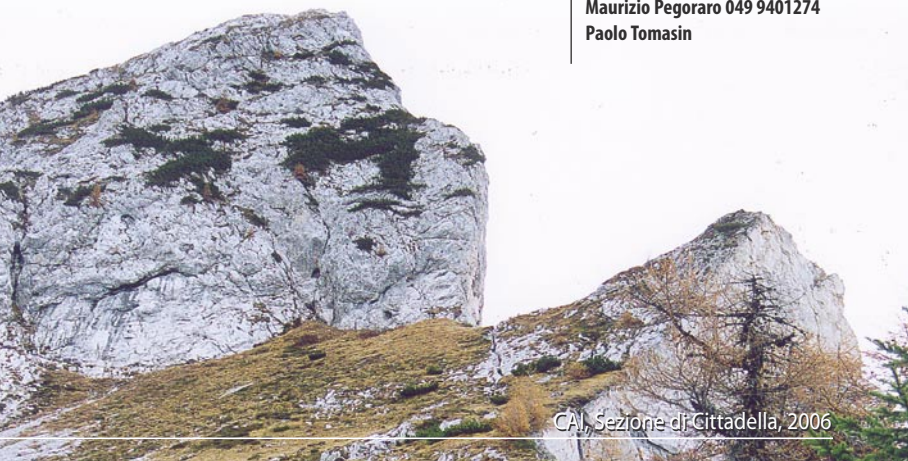
15° CONCORSO FOTOGRAFICO SULLA MONTAGNA

Il Club Alpino Italiano, Sezione di Cittadella, organizza la 15° edizione del Concorso Fotografico sulla Montagna (biennale) aperto a tutti, Soci CAI e non.
L'esposizione delle opere partecipanti al concorso si svolgerà da sabato 14 a lunedì 23 ottobre 2006 presso la Chiesa del Torresino (Porta Padova).
I dettagli del concorso saranno pubblicati nel periodico "Lo Zaino" e nel sito internet www.caicittadella.it

15 Ottobre Quarta Pala di S. Lucano

Domenica **Pale di S. Lucano**

Le Pale di San Lucano, sottogruppo delle Pale di San Martino, occupano il lato destro, per chi arriva da Taibon, della omonima valle. Esse rappresentano un degno contrappunto alla maestosità e all'imponenza delle Crode che si ergono sul lato sinistro, quelle dell'Agner. Il percorso offre contrasti incredibili, passando sul confine con il gruppo delle Cime di Pape costituite da terreno vulcanico. Dalla vetta visione vertiginosa sul Gran Canyon che sprofonda per 2000 m.
Il percorso parte dalle due locande di Col di Pra. Lungo strada forestale e per scorciatoie, sino alla località Pont, si imbocca il sentiero 764 che risale con serpentine assai ripide il bosco in direzione Nord-Est, fino ad arrivare a malga Malgonera (1564 m). Salendo poi sul lato destro della valle, si raggiunge casera Gardes, da cui il sentiero conduce a Forcella Gardes (1994 m). Un ultimo strappo ci permetterà di giungere sulla vetta della Quarta Pala (2260 m). Ritorno per lo stesso percorso dell'andata.



Difficoltà
EE

Dislivello
1500 m

Durata
6/7 ore

Equipaggiamento
Normale da escursionismo

Responsabili escursione
Maurizio Pegoraro 049 9401274
Paolo Tomasin

22 Ottobre Lago delle Buse Basse

Domenica **Gruppo del Lagorai**

Giro panoramico che ci permette di camminare costantemente al cospetto della maestosa Cima d'Asta.
Dal ponte Conseria (1486) dopo il rifugio Carlettini, seguendo il sentiero 326 si sale alla malga Conseria e, per comodo sentiero, al passo Cinque Croci (2018 m).
Da qui seguendo ora il sent. 316 si giunge alla malga Val Cion. Si sale all'omonimo passo (2076 m) e per sentiero pianeggiante con ultimo strappo si sale al laghetto delle Buse Basse (2193 m).
Seguendo il sentiero 317 si scende e ci si porta alla malga Val Sorda Seconda e quindi a chiudere l'anello nuovamente al ponte Conseria.

Difficoltà
E

Dislivello
700 m

Durata
8 ore

Equipaggiamento
Normale da escursionismo

Responsabili escursione
Silvano Dal Pont 338 5411072
Paolo Moretto 340 5205879

29 Ottobre Festa Sociale

Domenica

L'appuntamento annuale dedicato alla festa della montagna è fissato per domenica 29 ottobre 2006 in località da definire.
L'invito è esteso a tutti i Soci, loro famigliari e ai simpatizzanti.
Anche quest'anno, oltre all'immancabile e genuino pranzo, non mancheranno giochi, in cui metteremo alla prova le doti tecniche, tanti canti e divertimento!
Ricchi premi in palio per il gioco della tombola e speriamo che a vincere non siano sempre i soliti.

Il programma dettagliato della festa sarà comunicato nel numero di settembre de "Lo Zaino".

CAI, Sezione di Cittadella, 2006

5 Novembre Becco di Filadonna

Domenica **Gruppo della Vigolana**

Il gruppo della Vigolana costituisce la propagine settentrionale dell'altopiano di Folgaria che domina da sud la testata della Valsugana, con i laghi di Levico e Caldonazzo.
Si tratta di un punto particolarmente panoramico, che consente di spaziare tutta la catena dei Lagorai a nord-est e il Gruppo di Brenta a nord-ovest.
Il percorso proposto, che potrà subire variazioni in base all'innevamento, parte dal Valico della Fricca, dove lasceremo le auto.
Un ripido ma comodo sentiero ci conduce a risalire il versante est del massiccio transitando per la Baita Tre Avezi fino a scollinare tra i mughi che rivestono la parte sommitale.
Da qui il sentiero, ricco di reperti bellici, gradualmente ci porterà all'ultima tirata per la cima del Becco di Filadonna (2150 m).
Se le condizioni lo permetteranno, i più esperti potranno raggiungere, per sentiero esposto, il Bivacco Vigolana che si staglia sospeso a nord dell'omonima cima, a circa 30 minuti di cammino.
Il ritorno avverrà per la rapida discesa che conduce al rifugio Casarota e da qui più dolcemente scende nei pressi del Valico della Fricca dove recupereremo le auto.

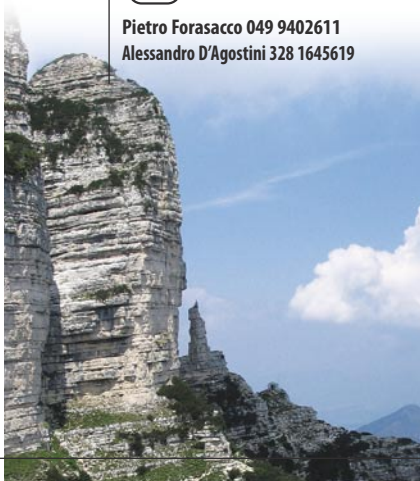
Difficoltà
E
EE: il tratto per Bivacco Vigolana

Dislivello
1050 m

Durata
6/7 ore

Equipaggiamento
Normale da escursionismo

Responsabili escursione
Pietro Forasacco 049 9402611
Alessandro D'Agostini 328 1645619



8/17 Dicembre Montagne Rocciose

Salt Lake City - Utah - USA

Non esiste sci alpinista che non sogni di trascorrere una settimana sulle pendici innevate delle mitiche Montagne Rocciose, il regno della vera “polvere”, neve farinosa e impalpabile.
Le escursioni verranno effettuate nelle Wellsville Mountains, nelle Bear River Mountains, nelle Stansbury Mountains, nelle Oquirrh Mountains o nelle Uinta Mountains, a seconda delle condizioni nivologiche.

Sono disponibili solo 22 posti.
Informazioni ed iscrizioni in sede (Paolo Frison) fino al 30.06.2006.
Si pregano i partecipanti di verificare con attenzione le modalità di ingresso negli USA ed i requisiti del passaporto a lettura ottica.

Difficoltà
Variabile

Dislivello
Variabile

Durata
Variabile

Equipaggiamento
Normale da scialpinismo

Responsabili escursione

Michela Cremasco
Kean Hall

PALLIOTTO VIAGGI
AGENZIA VIAGGI E TURISMO

Noleggio pullman gran turismo
Organizzazione viaggi individuali e in comitiva
Biglietti aerei e marittimi - Viaggi di nozze
Vacanze studio - Turismo scolastico

Via Marconi, 35 - 35013 Cittadella (PD)
Tel. 049.9400940 r.a. - Fax 049.9401137

WECO
WELDING EQUIPMENT

Via S. Antonio, 22 – Loc. Belvedere
36050 TEZZE sul BRENTA (Vicenza) – ITALY
Tel. +39 0424 561943 – Fax +39 0424 561944

FASCE DI SOLLEVAMENTO

CATENE DI SOLLEVAMENTO

CLACSON Italia
MARCHELLI tecna

29010 ALSENO (PC) - Via E. Mattei - Italy
Tel. +39 0523.945793 - Fax +39 0523.945794
www.clacson.com

Azienda certificata
ISO 9001:2000

LAVI

TREVIGIANA

ANTINFORTUNISTICA - ANTINCENDIO
ABBIGLIAMENTO DA LAVORO - SCALE E
PONTEGGI - SEGNALETICA STRADALE
GRAFICA PUBBLICITARIA

PERSONALE A VOSTRA DISPOSIZIONE PER PREVENTIVI E SOPPRALUOGHI

VILLORBA (TV) Via Roma, 155/B
Tel. 0422 608515 r.a. Fax 0422 609016
e-mail: lavi@lavi.it

pimas

Automazione industriale - Sistemi di supervisione
Building automation
Progettazione Hardware & Software per controlli di processi
Elettronica di potenza - Sistemi a commutazione
Verifiche EMC - Marcatura CE
Assemblaggio PCB con tecnologia PTH e SMT

PIMAS S.r.l. via Galileo Galilei, 8 - 35015 Galliera Veneta (PD)
Tel. +39 049 9440113 r.a. - Fax +39 049 9440057
E-mail: info@pimas.it - www.pimas.it

G.S.COLORI

CASA - INDUSTRIA - COLORI - CORNICI - CONTROSOFFITTI
PARETI IN CARTONGESSO E ANTINCENDIO - PAVIMENTI IN LAMINATO

CITTADELLA - Ca' Nave, 123
Telefono 049.5973158 - Telefax 049.9401808
www.gscolori.it

Albiero Andrea
L'elettrico

IMPIANTI ELETTRICI - CONDIZIONATORI - ALLARMI

Via Mamola, 25/1 - Facca di Cittadella - PD
Tel. 348 8814726 - Fax 049 9404465

Rebellato Vasco srl

EDILIZIA - ARREDO BAGNO
IDRAULICA - CAMINETTI

35013 Cittadella (PD) - Via S. Maria, 106
Tel. 049 5972365 - Fax 049 9401130

SARRAGIOTO DOLCIUMI

35010 ARSEGO di
San Giorgio delle Pertiche (PD)
Tel. 049.5742006 / 9330060 / 9330048
Fax 049/5742734

www.sarragiotodolciumi.it
info@sarragiotodolciumi.it

divisione della
GESTIONI INDUSTRIALI ITALIANE snc
di Zanon Giorgio & C.

morsificio italiano

35010 ARSEGO di
S. Giorgio delle Pertiche (PD)
Via Signoria, 13
Tel. 049.5742277
Fax 049.5742604

www.fza-morsificio.com
info@fza-morsificio.com

REITOOL
UTENSILI DI QUALITÀ

KOLL
LAME CIRCOLARI

lafu
CHIAVI ESAGONALI

RHODIUS
DISCHI ABRASIVI

nws
SOLINGEN MADE IN GERMANY
PINZE E TENAGLIE

HEYCO
CHIAVI A BUSSOLA

Wera
CACCIAVITI E INSERTI

TIREM
SCALPELLI MECCANICA

ABA
FASCETTE STRINGITUBO

UTENSILERIA - FERRAMENTA - ARTICOLI TECNICI

VIA PALLADIO, 1 - 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)
Tel. 049 9450700 - 9450259 - Fax 049 9450672 - www.reit.it - E-Mail: info@reit.it

tipografia
sartore

- Stampati Commerciali
- Depliants
- Cataloghi
- Moduli Continui
- Stampa Digitale
- Etichette per industrie
- Studio Grafico

Via Carducci, 21
35014 Fontaniva (PD)
Tel. 0495 942 344
Fax 0495 942 323
E-mail: info@tipografiasartore.it

Club Alpino Italiano
Sezione di Cittadella

Programma 2006

www.caicittadella.it

DATA		ESCURSIONE	DIFFICOLTÀ
8	Gennaio	Forc. Staulanza-Rif. Città di Fiume	EAI
15	Gennaio	Cima Manderiolo	EAI
21/22	Gennaio	Grubenkopf	MSA
5	Febbraio	Val Vanoi	EAI
5	Febbraio	Cima Piccolo Colbricon	MSA
11	Febbraio	Monte Stivo in notturna	EAI
19	Febbraio	Monte Ciste	BSA
26	Febbraio	La Rocca e Chiesetta di S. Giorgio	T
5	Marzo	Monte Cornor	MSA
12	Marzo	Monte Croce	EAI
25/26	Marzo	Giornata FAI – CAI	T
29	Marzo	Assemblea soci	
2	Aprile	Dalla Val di Ledro al Bivacco Segala	E
9	Aprile	Monte Baldo	E
25	Aprile	I Mulini di Cison di Valmarino	T
30	Aprile	Monte Rite	E
6/7	Maggio	Delta del Po e Valli di Comacchio	MTB
21	Maggio	Tre Cime del Bondone	EE
28	Maggio	Festa Naz. Escurs. - Sentiero Damiani	T-E
2/3/4/5	Giugno	Isola di Cres	E
17/18	Giugno	Sentiero Corbellini	EEA
24/25	Giugno	Monte Mangart	EEA

DATA		ESCURSIONE	DIFFICOLTÀ
2	Luglio	Giro del Coltorondo	E
8/9	Luglio	Monte Coglians	EE
16	Luglio	Banche del Sass de Mura	EE
23	Luglio	Croda dei Toni	E
dal 27	Luglio	Campeggio a S. Cassiano	Variabile
30	Luglio	Sasso della Croce	EE
12/13	Agosto	Bernina/Giro delle Belleviste	D/PD
26/27	Agosto	Ferrata delle Bocchette Alte	EEA
3	Settembre	Popolarissima di arrampicata	IV° grado
10	Settembre	Monte Pelf	EE
17	Settembre	Monte Tullen	E/EEA
23/24	Settembre	Val Cimoliana e Val Settimana	MTB
24	Settembre	Cima d'Asta	EE
dal 30	Settembre	Trekking Isole Baleari	E
4	Ottobre	Festa di S. Francesco	
14/23	Ottobre	Concorso fotografico	
15	Ottobre	Pale di S. Lucano	EE
22	Ottobre	Lago delle Buse Basse	E
29	Ottobre	Festa sociale	
5	Novembre	Becco di Filadonna	E
8/17	Dicembre	Montagne Rocciose (USA)	Variabile

Val Goccia

Ristorante
Pizzeria
Bar
Paninoteca

Al Pescatore

Giardino estivo coperto, parco giochi per bambini, ampio parcheggio.

Antipasti stagionali, primi piatti di pasta fatta in casa con sugo d'anitra, capriolo, scampi, scogliera; secondi di carne e pesce, dolci di nostra produzione.

Pizzeria con forno a legna con oltre 100 tipi di pizza.

via Giarre di Sicilia, 5 - Cismon del Grappa VI
Telefono 0424 432126 - 92219
info@valgoccia.com - www.valgoccia.com

BASSO GIOVANNI CARLO

IMPRESA DI COSTRUZIONI
GEOM. GIOVANNI CARLO BASSO S.R.L.

Via Riva del Grappa, 37/1 - 35013 Cittadella (PD)
Tel. 049 5970755 - Fax 049 9402320
E-Mail: impresabassosnc@virgilio.it
P.I. 02580280283

AZIENDA CERTIFICATA
UNI EN ISO 9001:2000
IQG 2812

CERTIFIED IQNet MANAGEMENT SYSTEM

MIVAL SPORT

POVE DEL GRAPPA - S.S. VALSUGANA - TEL. 0424 80635

Specialisti in abbigliamento e attrezzature per lo sport in montagna:

roccia - alpinismo - scialpinismo
telemark - sci fondo - sci - snowboard

Laboratorio per riparazione sci

Tutte le migliori marche:

Five Ten - Ferrino - Lowe - Salomon
Meindl - Millet - Mello's
The Nort Face - Salewa - Eider - Petzl
Camp - Edelrid - La Sportiva - Scarpa
e moltissime altre

MIVAL SPORT

Via S. Bortolo, 1 - POVE DEL GRAPPA (VI)
a 3 Km da Bassano
verso Trento lungo la S.S. 47 della Valsugana

Tel. 0424 80635 - Fax 0424 554469
www.mivalsport.it